



Scheda informativa

Data: 03.03.2023

Provvedimenti in caso di penuria di elettricità

Quando manca l'energia elettrica

Possibili misure se l'energia scarseggia

Stato: 3 marzo 2023



Le misure possono essere singole o combinate in base all'obiettivo di risparmio energetico



Appelli al risparmio

Decisione: Delegato all'Approvvigionamento economico del Paese (AEP)
Target: tutti i consumatori



Limitazioni di utilizzo o divieti per apparecchi e impianti non strettamente necessari

Decisione: Consiglio federale
Target: a seconda della situazione di penuria sono possibili le seguenti fasi:

- 1^a fase: es. temperatura massima per le lavatrici in case private, divieto di illuminazione a scopi pubblicitari dalle 23.00 alle 05.00
- 2^a fase: es. orari ridotti nelle strutture per il benessere ad alimentazione elettrica di uso commerciale, divieto di illuminazione a scopi pubblicitari
- 3^a fase: es. riduzione degli orari di apertura dei negozi, divieto di mettere in funzione gli impianti di innevamento



Contingentamento

Decisione: Consiglio federale
Esecuzione: OSTRAL*
Target: grandi consumatori

- 4^a fase: es. vietare manifestazioni sportive o culturali che richiedono energia elettrica, divieto di mettere in funzione impianti per sport invernali



Interruzioni di corrente per qualche ora

«ultima ratio»
Decisione: Consiglio federale, esecuzione: OSTRAL*
Target: tutti i consumatori

*Organizzazione per l'approvvigionamento elettrico in situazioni straordinarie, costituita dall'Associazione delle aziende elettriche (AES). OSTRAL si attiva su disposizione dell'Approvvigionamento economico del Paese (AEP) al verificarsi di una situazione di penuria di elettricità.



Spiegazioni

In caso di grave penuria di energia elettrica, le misure dovranno essere adeguate all'intensità della penuria e alla situazione contingente. L'obiettivo di questi interventi è mantenere l'operatività e la stabilità della rete e assicurare quindi l'approvvigionamento energetico. La diversa intensità delle misure mira a evitare che si verifichino conseguenze peggiori e che si debbano mettere in atto misure più severe.

In caso di penuria imminente, la Confederazione lancia innanzitutto **appelli urgenti al risparmio** a tutti i consumatori di energia elettrica. Parallelamente, il Consiglio federale può già emanare le prime **limitazioni di utilizzo** e i primi **divieti**. Si tratta di una procedura che avviene per gradi, in base alle circostanze, partendo da una limitazione dei comfort, come il divieto di illuminazione architettonica degli edifici, fino a misure più drastiche come la chiusura delle aziende. L'obiettivo è quello di intervenire tenendo il più possibile conto delle singole situazioni, in base all'approvvigionamento, alle condizioni meteorologiche e alle conseguenze per l'economia e la popolazione. Beni e servizi d'importanza vitale non devono essere toccati in modo sostanziale dalla penuria. Le fasi di escalation sono state sviluppate in collaborazione con il mondo economico e i Cantoni, al fine di ridurre al minimo i danni per l'economia e le distorsioni della concorrenza.

Una misura di ancora maggiore intensità sarà l'eventuale **contingentamento** dei consumatori finali con un consumo annuo di almeno 100 MWh. Ciò riguarda oltre 34 000 grandi consumatori, responsabili di poco meno della metà del consumo di elettricità in Svizzera.

Oltre ad avere un grande potenziale di risparmio, concentrarsi su questo gruppo di consumatori permette alla misura di essere vincolante e ai suoi effetti di essere misurabili rapidamente. I grandi consumatori dispongono solitamente di un contatore che misura il consumo nel tempo e può trasmetterlo automaticamente al gestore della rete di distribuzione. La maggior parte dei consumatori finali con un consumo annuo ridotto non dispone di norma ancora di questo metodo di misurazione e non può quindi né calcolare né misurare il proprio risparmio.

I **contingentamenti** possono essere disposti per un periodo di un giorno o di un mese. I contingentamenti vengono attribuiti alle imprese per singolo stabilimento mediante decisione. I grandi consumatori possono impiegare i loro contingentamenti a seconda del proprio fabbisogno suddividendoli nel corso del mese. Per l'inverno 2023/24 verrà messa a punto una soluzione per le aziende che hanno stabilimenti all'interno di diverse reti di distribuzione (consumatori multisito), in modo da poter assegnare loro contingentamenti in tutta la Svizzera.

Il **contingentamento immediato** è ancora più rapido. Riguarda lo stesso gruppo di consumatori e può entrare in vigore nel giro di pochi giorni. Il periodo di contingentamento

dura un giorno. I grandi consumatori calcolano il loro contingente giornaliero autonomamente.

Il contingentamento è una misura fondamentale per prevenire le interruzioni di corrente. Di conseguenza non sono previste eccezioni. Tuttavia, l'economia – e in particolare i gestori delle infrastrutture che contribuiscono all'approvvigionamento del Paese con beni e servizi d'importanza vitale – hanno bisogno di una certa flessibilità nel contingentamento. Per quest'inverno il Consiglio federale ha pertanto deciso di consentire il trasferimento di contingenti in via sperimentale e all'interno di un contesto limitato. L'obiettivo è quello di giungere a una soluzione definitiva per l'inverno 2023/24. Inoltre, in stretta collaborazione con gli uffici federali competenti, è allo studio la possibilità di sviluppare soluzioni speciali anche per altri settori rilevanti per l'approvvigionamento, sull'esempio dei trasporti pubblici. L'ultima misura di gestione possibile è costituita dalle **interruzioni di corrente**. Il loro scopo è quello di evitare un collasso generale della rete e quindi un blackout. A tal fine, vengono disinserite alternativamente dalla rete elettrica singole aree di rete.

I gruppi di consumatori che offrono servizi d'importanza vitale, come l'approvvigionamento di energia e acqua, le autorità e le organizzazioni di soccorso/sicurezza e le loro centrali di pronto intervento, l'assistenza medica di base, i centri di calcolo o gli aeroporti di Zurigo e Ginevra possono, se tecnicamente possibile e solo occasionalmente, essere esentati dalle interruzioni di corrente.

Le conseguenze delle interruzioni di corrente per l'economia e la popolazione sarebbero gravi, con forti restrizioni. Si sta quindi facendo il possibile per evitare le interruzioni di corrente.

Ulteriori informazioni: www.bwl.admin.ch/bwl/it/home/themen/energie/elektrizitaet.html